



Inv. 228

Menconi

36



UFFICIO TECNICO COMUNALE
CARRARA

Pr. d. 24. 14/14

Pr. d. 22. 4. 1955

Al Sindaco del
Comune di
Carrara

103
C

22 LUG 1955

Prot. N° 20081

La sottoscritta Menconi Odilia
di Umberto, residente in Marina di
Carrara - Viale F.lli Picciati n° 28, rispettosamente istaura alla S. V. Sill/mg affinché
vogliate concederle il permesso per poter
costruire un gabinetto con bagno al re-
tro del proprio fabbricato, il tutto come
da progetto allegato.

Fiduciosa di ottenere quanto mes-
so, distintamente ringraziando ed
ossequia -

Carrara, li 19/7/55 Menconi Odilia

comitato Antichistica

Carrara, 23/8/55

Il lavoro avrà una durata massima di 90 giorni.

Il presente permesso.

[Signature]

86-8-955

Il Muo. Sig. Sindaco
Erattandoni di lavoro di tutti
enti e migliori le condizioni
sioni igieniche del fabbricato,
si esprime per favorevole
alla concessione del permesso.

ASSESSORE AL LL. PP.

Felice Cuccini

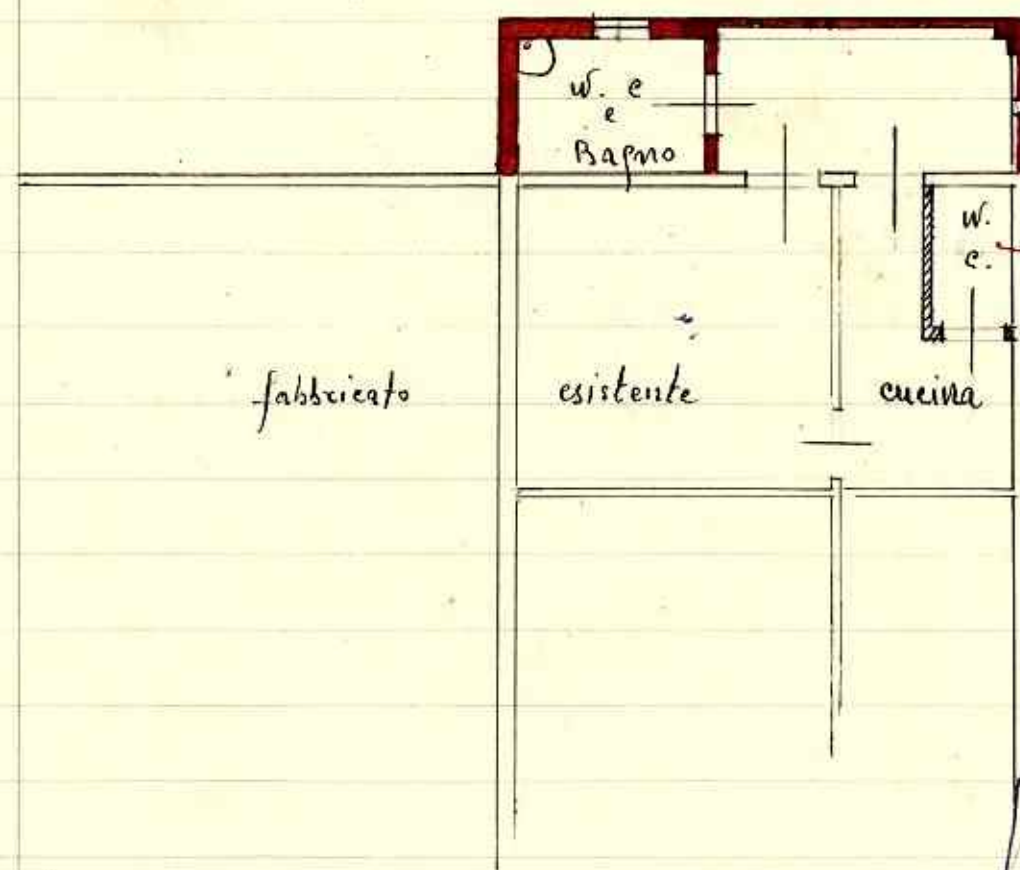
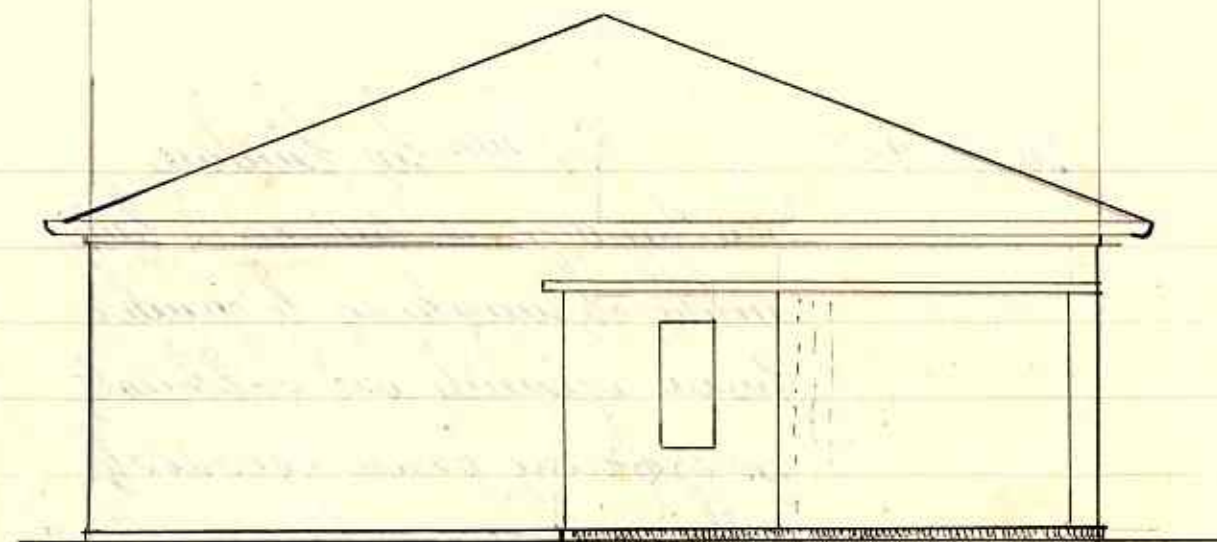
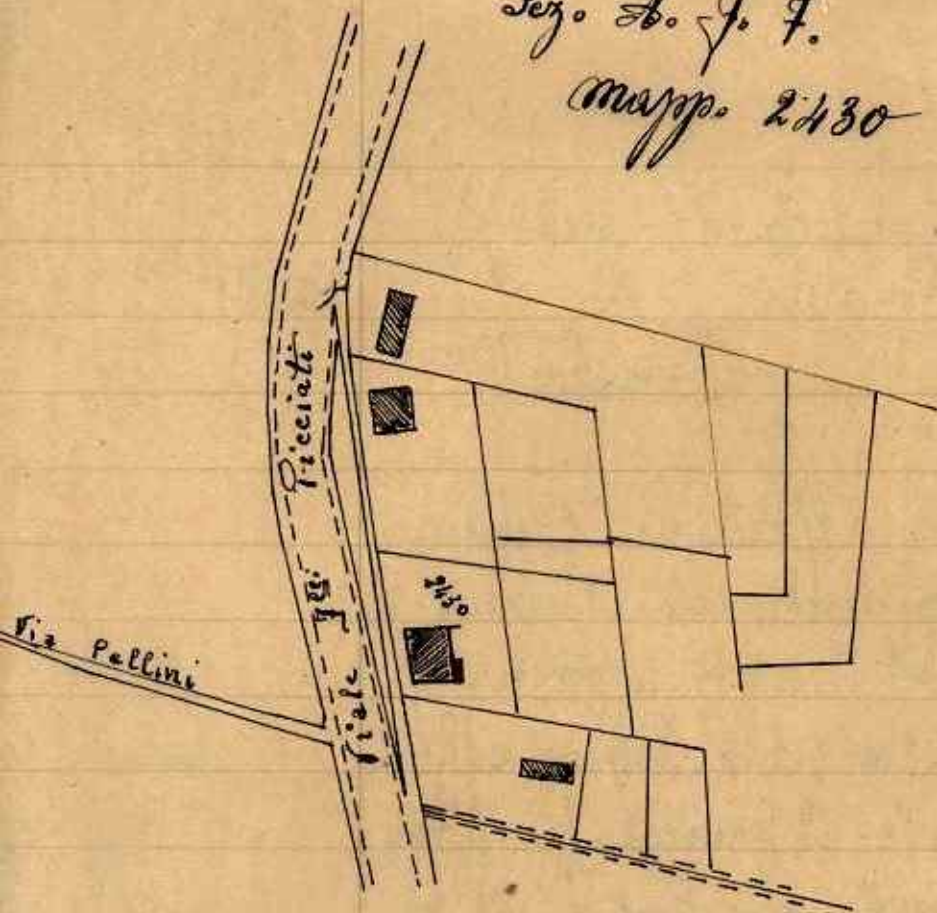


L'Ingegnere Capo

IL SINDACO

[Signature]

plan. rapp. 1:2000
 sez. ab. J. 7.
 mapp. 2430



gabinetto situato
 in cucina di
 cui si chiede di
 costruirlo al retro del
 fabbricato.

dis. in scala 1:100

Murace
 2

=UFFICIO=TECNICO=

Monconi Odilia - rimborso deposito cauzionale.=

8 Novembre 1955

Alla Ragioneria Comunale

Sede

Con riferimento al versamento di L. 1.000, effettuato dalla Sig.ra Monconi Odilia a garanzia della osservanza dei vigenti regolamenti edilizi, di cui alla bolletta n°1501 ed in ordine alla reversale numero 486 del 27/8/1955, nulla osta al rimborso della somma suddetta, essendo i lavori di costruzione regolarmente ultimati il 27/8/1955.=

~~PL' INGEG/RE~~ CAPO

COMUNE DI CARRARA
POLIZIA URBANA

IL SINDACO

Vista la domanda prodotta dal Sig. Menconi Odilio di Umberto

in data 19.8.55

intesa ad ottenere il permesso di

costruire un gabinetto con bagno d'urto al proprio
fabbricato come progetto allegato. L. 1000

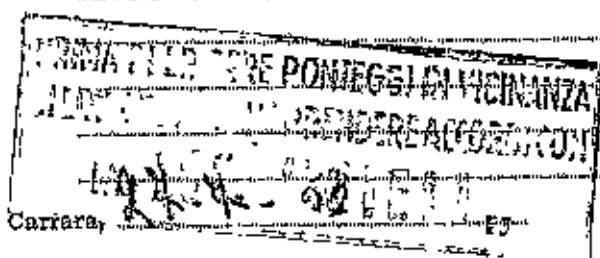
Visti i riferimenti dell'Ufficio Tecnico in data 16.8.1955 e dell'Ufficio Sanitario in data 17.8.1955

Preso atto del parere espresso dalla Commissione Edilizia nella tornata del 17.8.1955

Vista la bolletta n. 1501 in data 27.8.1955 per l'importo di L. 1000 a titolo
deposito cauzionale:

CONCEDE IL RICHIESTO PERMESSO alle seguenti condizioni:

- 1) Sarà costruito lo steccato, l'armatura, il castello mobile (1), a regola d'arte e con legname robusto. Dal tramonto all'alba saranno accesi, oltre le lampade elettriche di segnalazione del pericolo, nei punti opportuni, fanali ad olio od altro combustibile. Lo steccato, l'armatura ed altro, dovranno essere posti ad esclusiva disposizione del servizio comunale delle pubbliche affissioni, senza diritto a compenso di sorta.
- 2) Il lavoro avrà una durata non maggiore di giorni 90.
- 3) Una copia del progetto approvato e delle eventuali modificazioni dello stesso dovrà essere tenuta sul lavoro per essere esibita agli incaricati della vigilanza.
- 4) È proibita, sotto qualsiasi forma, la manomissione di aree pubbliche o l'occupazione delle stesse senza permesso dell'Autorità comunale che, caso per caso, stabilirà le norme e le condizioni.
- 5) È vietato lo spostamento e la manomissione in qualsiasi forma o modo della rete o dei sostegni della pubblica illuminazione cittadina o di altri servizi pubblici. Qualora, per l'esecuzione dei lavori autorizzati col presente atto, dovesse aver luogo qualche spostamento, dovrà esserne fatta richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale provvederà, presi gli opportuni accordi, a far spostare le condutture dall'apposito personale a tutte spese del richiedente. Analogo comportamento dovrà essere tenuto per quanto si attiene alla rete di distribuzione dell'acqua potabile anche se collocata su area privata.
- 6) Il richiedente sarà in ogni caso obbligato alla rifusione di tutti i danni eventualmente arrecati al suolo pubblico, alle tubazioni, ai condotti sotterranei, anche più volte, finché l'opera danneggiata sia ripristinata integralmente seguendo le norme dei vigenti regolamenti.
- 7) Il prospetto dell'edificio sarà intonacato e tinteggiato, previa approvazione della tinta, oppure sarà stuccato a regola d'arte.
- 8) Il richiedente è obbligato ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento d'Igiene nei riguardi della dotazione idrica.
- 9) A garanzia dell'esatta osservanza di tutte le prescrizioni contenute nei regolamenti in vigore e nel presente permesso, l'istante ha versato nella Cassa Comunale la somma di L. 1000 che gli sarà restituita a lavori ultimati, dopo la constatazione che i danni eventualmente arrecati sono stati eliminati, che le spese eventualmente sostenute dal Comune a tale titolo sono state rimborsate, che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato, alle particolari prescrizioni, a perfetta regola d'arte e che le tasse dovute sono state corrisposte.
- 10) Il richiedente è, infine, impegnato ad osservare le seguenti prescrizioni speciali:



IL SINDACO

(1) Cancellare le voci che non interessano.